

dell'opera, rettificati da appositi fondi correttivi per tener conto di rischi contrattuali che si prevede possano manifestarsi.

Con riferimento ai lavori in concessione, essi di norma sono valutati in base ai corrispettivi contrattualmente pattuiti che risultano dagli stati di avanzamento regolarmente emessi dalle Direzioni Lavori.

Per le commesse in corso di esecuzione per le quali si prevede una perdita, questa è acquisita interamente al risultato dell'esercizio nel quale diviene nota e, se ciò comporta la rilevazione di un saldo negativo per la specifica "Rimanenza finale", l'importo così determinato viene iscritto nel "Fondo rischi e oneri" del passivo.

Le fatture emesse nei confronti del cliente durante l'esecuzione dei lavori sono iscritte nella voce del passivo patrimoniale "Acconti".

Nei casi in cui si è ritenuto che le commesse chiuse possano dar luogo ad imprevisti, di questi si è tenuto conto mediante un accantonamento specifico al fondo rischi.

Allorché la commessa è considerata ultimata, tutte le fatture relative sono imputate al Conto Economico, nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Sono considerati ultimati i lavori il cui contratto si è formalmente chiuso e quelli per i quali è presente un collaudo o altra evidenza formale della loro chiusura, come indicato successivamente nell'illustrazione dei criteri di valutazione dei ricavi.

Le richieste per variazioni contrattuali o per maggiori oneri, in corso di trattativa con il committente o su cui è in corso la procedura arbitrale, vengono iscritte al momento della loro definizione.

I "Prodotti finiti e merci" sono esposti in bilancio al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. Normalmente, il valore nominale dei crediti è la base delle valutazioni che deve però essere rettificata per tener conto delle

perdite per inesigibilità, resi, sconti, e interessi non maturati. In particolare, i crediti a lungo termine, se non comportano interessi espliciti a tassi di mercato, sono attualizzati.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Accolgono stanziamenti atti a fronteggiare oneri e perdite probabili e non correlabili a specifiche voci dell'attivo. In particolare, accolgono accantonamenti stimati sulla base delle informazioni disponibili sia a fronte di oneri e passività certi, nel caso in cui l'ammontare o la data di sopravvenienza sia tuttora indeterminata, sia per passività potenziali relative a perdite derivanti da situazioni esistenti, per vertenze in corso, contenziosi ed altre cause. Per queste ultime, la quantificazione della passività potenziale viene effettuata solo quando le stime presentano un sufficiente grado di attendibilità.

Nei fondi per rischi ed oneri sono compresi i presumibili oneri futuri relativi alla liquidazione dei patrimoni ex Iritecna, ex IRI e delle altre società incorporate che si trovavano nello stato di liquidazione, nonché rischi e oneri su partecipate o ex partecipate in relazione alle garanzie rilasciate nei relativi contratti di cessione.

Si rileva che in relazione al Decreto del Ministero del Tesoro (ora MEF) del 13 giugno 2000 e tenuto conto degli acconti su liquidazione erogati da IRI, sono stati considerati interamente manlevati i rischi relativi al sistema "Alta Velocità" gestito dal consorzio Iricav Uno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso il personale in forza presso la società, determinato in base alle disposizioni delle leggi vigenti, del contratto collettivo nazionale di lavoro e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti ed è soggetto a rivalutazione sulla base

dell'indice ISTAT, come previsto dall'art. 2120 del c.c..

Ai sensi della Legge 296/2006, le quote maturate a decorrere dal 1° gennaio 2007 sono trasferite ai fondi di previdenza complementare (per i dipendenti che hanno optato per tale destinazione) oppure trasferite all'apposito fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (per i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del TFR in azienda).

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, al netto di quelli a deducibilità differita, vengono rilevate se è probabile il loro sostenimento.

I futuri benefici d'imposta derivanti da perdite fiscali portate a nuovo o componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se è ragionevolmente certo il conseguimento, in un arco temporale ragionevolmente prevedibile, di redditi imponibili tali da assorbirli.

I futuri oneri di imposta derivanti da componenti di reddito a tassazione differita, sono rilevati quando vi è la probabilità che il relativo onere sia sostenuto.

Debiti

I debiti rappresentano tutte le obbligazioni verso fornitori ed altri terzi e sono esposti al loro presumibile valore di estinzione, che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza dei costi e dei proventi relativi a più esercizi.

Operazioni in valuta estera

Le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data della chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono iscritti al Conto Economico quali componenti di reddito di natura finanziaria, nella

voce C. 17 – bis “Utili e perdite su cambi”. L'utile netto da valutazione, emergente dalla conversione, viene accantonato in apposita riserva in sede di destinazione del risultato d'esercizio.

Per la conversione delle attività e passività, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, relative a partite in valuta estera si specifica quanto segue:

- i fondi liquidi, i crediti e i debiti in valuta estera sono convertiti ai cambi in vigore alla data di bilancio ad eccezione di quelle posizioni relative a mutui per le quali i relativi rischi di cambio sono stati trasferiti a terzi, che sono quindi convertiti al cambio storico;
- i crediti e debiti finanziari e commerciali sulle cui posizioni è in corso un contenzioso sono convertiti a cambio storico.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in base al principio della competenza.

I ricavi derivanti dall'esecuzione di commesse ultrannuali sono attribuiti al Conto Economico quando la commessa viene considerata ultimata ai sensi di contratto o, come detto in precedenza, allorquando è intervenuto un valido collaudo, ancorché non definitivo, o vi è stata accettazione da parte del cliente o sono state restituite le fidejussioni.

I dividendi su partecipazioni sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione. Le plusvalenze e minusvalenze generate dal realizzo di partecipazioni sono iscritte tra i proventi ed oneri finanziari.

Conti d'ordine

In calce allo Stato Patrimoniale sono evidenziate le garanzie prestate direttamente e indirettamente, distinguendole tra garanzie reali e personali prestate, impegni di acquisto e vendita e altri conti d'ordine.

Le garanzie sono valorizzate per l'importo residuo del debito o di altra obbligazione garantita.

Gli impegni di acquisto e vendita sono determinati in base a quanto deve essere ancora eseguito sui contratti in corso.

Gli impegni non quantificabili sono iscritti al valore simbolico, dandone adeguata informativa in Nota Integrativa.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	380	425	(45)
Immobilizzazioni finanziarie	3.240.634	1.577.708	1.662.926
Totale	3.241.014	1.578.133	1.662.881

Immobilizzazioni materiali

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Terreni e fabbricati	-	1	(1)
Altri beni	380	424	(44)
Totale	380	425	(45)

La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa alla cessione di terreni e fabbricati civili.

La voce altri beni è costituita da mobili, arredi e macchine per ufficio.

La movimentazione della voce è riportata nell'allegato prospetto n. 1.

Immobilizzazioni finanziarie

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni			
Imprese controllate	906.444	908.498	(2.054)
Imprese collegate	81	10.548	(10.467)
Altre imprese	120.521	80.262	40.259
Crediti			
Verso imprese controllate	410.881	364.413	46.468
Verso imprese collegate	4.355	4.308	47
Verso altri	2.117	2.308	(191)
Altri titoli	1.796.235	207.371	1.588.864
Totale	3.240.634	1.577.708	1.662.926

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni ammonta a €/migliaia 1.027.046 in aumento di €/migliaia 27.738 rispetto all'esercizio precedente.

Le variazioni complessive intervenute nella voce sono di seguito riepilogate:

	(€/migliaia)
Acquisizioni	
Fondo Strategico Italiano S.p.A.	
acquisto del 10% del capitale sociale	100.000
	100.000
Sottoscrizione di capitale	
Consorzio Incomir	
versamento per copertura future perdite	152
	152
Cessioni	
Bic Liguria S.c.p.A.	
cessione dell'intera partecipazione detenuta alla società F.I.L.S.E. S.p.A.	(217)
Insar S.p.A. in liquidazione	
cessione dell'intera partecipazione alla Regione Autonoma Sardegna	(1.213)
	(1.430)
Rettifiche di valore	
Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione	
allineamento al patrimonio netto del rendiconto della gestione al 02.08.2011	(745)
allineamento al patrimonio netto della situazione patrimoniale 30.09.2011 così come recepita dall'incorporante	(1.309)
Air France KLM	
perdita durevole di valore	(58.311)
Consorzio Incomir	
allineamento al patrimonio netto al 31.12.2011	(150)
	(60.515)
Altre variazioni	
ISAI - Iniziative Sviluppo di Attività Industriali S.p.A. in liquidazione	
chiusura liquidazione	(10.469)
	(10.469)
Totale variazioni partecipazioni	27.738

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio 2011 è essenzialmente ascrivibile al combinato effetto dei seguenti eventi:

- **acquisizioni:** in data 2 agosto è stata costituita la società Fondo Strategico Italiano S.p.A. il cui oggetto è l'esercizio dell'attività di assunzione in via diretta o indiretta di partecipazioni in società di capitali che presentino significative prospettive di sviluppo e che operino in determinati settori – tra i quali si annoverano, ad esempio, quelli della difesa, della sicurezza, dell'intermediazione finanziaria, etc. – o che, pur non operanti in quei settori, abbiano determinati requisiti in termini di fatturato, numero medio dei dipendenti, etc. In

sede di costituzione, Fintecna S.p.A. ha sottoscritto il 10% del capitale sociale di detta società versando, al 31 dicembre 2011, il 60% della propria quota di partecipazione pari a €/milioni 60. La restante quota del capitale sociale, pari al 90% della neo costituita società, è stato sottoscritto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

- sottoscrizione di capitale: Fintecna S.p.A., in qualità di consorziata, ha aderito alla richiesta del Consorzio Incomir di effettuare un versamento a copertura future perdite d'esercizio, corrispondendo la somma pari a €/migliaia 152;
- cessioni: nel corso dell'esercizio 2011 sono state perfezionate le cessioni delle partecipazioni nelle società Bic Liguria S.c.p.A. e IN.SAR. S.p.A. in liquidazione rispettivamente alla F.I.L.S.E. S.p.A. e alla Regione Autonoma Sardegna ad un prezzo pari a €/migliaia 887. Ulteriori dettagli delle operazioni sono presenti nell'allegato prospetto n. 6;
- rettifiche di valore: relativamente alla partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A., la Legge del 15 luglio 2011 n. 112 ha disposto la sua messa in liquidazione. Il rendiconto della gestione della società dall'1 gennaio al 2 agosto 2011 ha evidenziato una perdita pari a €/migliaia 745 che è stata recepita nel bilancio di Fintecna S.p.A. in quanto la partecipata era valutata secondo il metodo del patrimonio netto. La situazione patrimoniale al 30 settembre 2011 redatta dal Liquidatore della Patrimonio dello Stato S.p.A. ai fini della fusione tra quest'ultima e Fintecna Immobiliare S.r.l. ha evidenziato un'ulteriore riduzione del patrimonio netto, pari ad €/migliaia 1.309 che è stata recepita nel bilancio di Fintecna. Giova ricordare che in data 2 dicembre 2011 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma l'atto di fusione per incorporazione della Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione nella Fintecna Immobiliare S.r.l.. Pertanto, il valore di carico della partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione è stato riclassificato in quello della Fintecna Immobiliare S.r.l., il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2011 risulta pari a €/migliaia 240.159. Per quanto concerne la partecipazione in Air France KLM, inclusa nella voce "Altre imprese", il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2011 preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato un *trend* di mercato fortemente negativo che ha indotto gli Amministratori a ritenere durevole la perdita di valore. Da ciò ne ha conseguito la necessità di rettificare il valore di carico della partecipata per €/migliaia 58.311. Il valore di carico della partecipata Consorzio Incomir è stato adeguato al patrimonio netto pro quota attraverso una rettifica di valore di €/migliaia 150;
- altre variazioni: nel corso dell'esercizio è avvenuto il deposito presso il Registro delle Imprese di Roma del bilancio finale di liquidazione della ISAI – Iniziative e Sviluppo di

Attività Industriali S.p.A.. Fintecna S.p.A. ha ottenuto dal riparto un valore sostanzialmente pari al suo valore di carico (€/migliaia 10.469) che è stato conseguentemente azzerato.

Segnaliamo inoltre la cancellazione dal Registro delle Imprese delle seguenti partecipazioni:

- Consorzio Agroroma in liquidazione, detenuto allo 0,001%;
- MEDEDIL – Società Edilizia Mediterranea S.p.A. in liquidazione, detenuta al 99,993%;
- Consorzio Prometeo in liquidazione, detenuto al 60,6%;

i cui riflessi non sono evidenziati nelle tabelle di cui sopra in quanto nel primo caso inferiori al migliaio di Euro, mentre negli altri il valore di carico è completamente svalutato.

L'elenco delle partecipazioni possedute e la relativa movimentazione è riportato negli allegati prospetti nn. 2, 4 e 6 che indicano anche il capitale sociale, la sede societaria, la quota posseduta, il valore di carico al 31 dicembre 2011 e la corrispondente quota di patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n°2 del c.c., la natura dei rapporti intercorrenti con le società controllate e collegate è analizzata nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia.

Crediti

I **crediti verso le imprese controllate**, pari a €/migliaia 410.881, sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a €/migliaia 103.606. La variazione rispetto all'esercizio precedente, pari a €/migliaia 46.468, si riferisce essenzialmente all'effetto combinato derivante dalla concessione di un ulteriore finanziamento fruttifero a tassi di mercato alla partecipata Fintecna Immobiliare S.r.l. (€/migliaia 50.000) controbilanciato dall'estinzione del credito (€/migliaia 3.720) verso il Consorzio Prometeo ad esito della chiusura della liquidazione dello stesso.

I **crediti verso le imprese collegate**, pari a €/migliaia 4.355, al netto del relativo fondo svalutazione di €/migliaia 21, sono di natura finanziaria.

I **crediti verso altri** presentano marginali variazioni nell'esercizio e sono così composti:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Finanziari	231	237	(6)
Commerciali	1.920	2.038	(118)
Diversi	2.578	2.645	(67)
Totale lordo	4.729	4.920	(191)
Fondo rettificativo	(2.612)	(2.612)	-
Totale netto	2.117	2.308	(191)

Si evidenzia all'interno dei crediti verso altri - diversi, quale importo di maggior rilievo, il credito d'imposta maturato sul TFR pari a €/migliaia 2.117.

Le informazioni circa la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni intervenuta nell'esercizio, l'elenco di quelli infruttiferi, la distinzione per esigibilità e scadenza nonché la loro classificazione per valuta sono evidenziate rispettivamente nei prospetti allegati nn. 7, 8, 10 e 11.

Altri titoli

La voce aumenta di €/migliaia 1.588.864 rispetto all'esercizio precedente principalmente per i notevoli investimenti in Titoli di Stato (€/migliaia 1.328.839) e per la sottoscrizione delle obbligazioni Dexia Crediop e Veneto Banca (pari a €/migliaia 180.000 ciascuna) entrambe con scadenza 2014, parzialmente controbilanciata dal rimborso delle obbligazioni Natixis (€/migliaia 99.975), avvenuto nel corso dell'esercizio.

Oltre a quanto esposto nella tabella di seguito, la voce include n. 14 quote del fondo comune di investimento immobiliare AQ (€/migliaia 7.000) per le quali il confronto tra il valore nominale della singola quota alla data di sottoscrizione e quello al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato diminuzioni di valore.

La tabella di cui sotto riporta un dettaglio dei titoli in portafoglio con le relative scadenze.

(€/migliaia)

Descrizione	Costo d'acquisto	Valore nominale	Scadenza
Note JP Morgan	100.000	100.000	31-luglio-2012
MPS ZC 1168700	396	421	31-ottobre-2012
BOT IT0004776149	94.172	100.000	15-novembre-2012
BTP IT0004707995	133.920	135.000	1-aprile-2014
Note Dexia Crediop	180.000	180.000	4-aprile-2014
Note Veneto Banca	180.000	180.000	5-aprile-2014
BTP IT0004712748	134.311	135.000	15-aprile-2016
BTP IT0004761950	481.750	500.000	15-settembre-2016
CCT EU IT0004652175	263.736	270.000	15-ottobre-2017
BTP IT0004513641	220.950	250.000	1-marzo-2025
Totale	1.789.235	1.850.421	

Relativamente alle “note” emesse da JP Morgan, si evidenzia che è stabilito il rimborso alla pari (100%); pertanto il valore di carico sarà interamente recuperato alla data di scadenza non essendo previsto lo smobilizzo prima della chiusura naturale delle operazioni.

Per quanto riguarda le posizioni in Titoli di Stato e obbligazioni in portafoglio, le quotazioni al 31 dicembre 2011, in taluni casi inferiori ai valori di carico, non sono state ritenute rappresentative di perdite durevoli di valore e comunque nell'eventualità le perdite sarebbero fronteggiate dai fondi disponibili.

ATTIVO CIRCOLANTE

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze	13.155	13.266	(111)
Crediti	391.581	398.702	(7.121)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	32.885	32.885	-
Disponibilità liquide	187.813	1.865.820	(1.678.007)
Totale	625.434	2.310.673	(1.685.239)

Rimanenze

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	99	99	-
Prodotti finiti e merci	13.056	13.167	(111)
Totale	13.155	13.266	(111)

I prodotti finiti sono riferiti a beni destinati alla cessione e riguardano gli immobili in Salonicco - Grecia, acquisiti dall'Agenzia del Demanio nel 2003, e quelli in Napoli acquisiti nel corso del 2007 dall'azienda residua Mededil S.p.A. in liquidazione. La diminuzione intervenuta nel corso dell'esercizio è interamente ascrivibile alla cessione di parte dei terreni siti in Bagnoli ed Agnano, in provincia di Napoli.

Crediti

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Verso clienti	254.059	279.962	(25.903)
Verso imprese controllate	28.538	28.160	378
Verso imprese collegate	1.979	2.088	(109)
Verso controllanti	2.124	3.591	(1.467)
Crediti tributari	51.095	27.852	23.243
Verso altri	53.786	57.049	(3.263)
Totale	391.581	398.702	(7.121)

Gli importi esposti sono al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 190.760). Le movimentazioni dell'esercizio sono più dettagliatamente rappresentate nell'allegato prospetto n. 9, mentre i termini di esigibilità sono riportati nell'allegato prospetto n. 10.

Crediti verso clienti

Si riferiscono interamente ad operazioni commerciali. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività volta al recupero delle posizioni creditorie, parte delle quali è in contenzioso. Le variazioni sono essenzialmente ascrivibili agli incassi di rate per €/migliaia 10.000 a valere sul credito nei confronti Sogei S.p.A., €/migliaia 10.000 a valere sul credito verso Bagnolifutura S.p.A., €/migliaia 5.000 a valere sul credito verso Sviluppo Centro Est S.p.A., €/migliaia 4.850 a saldo del credito verso Società per Cornegliano S.p.A. ed all'accensione di nuovi crediti tra cui si evidenzia quello relativo alla posizione verso il Ministero delle Infrastrutture per €/migliaia 2.515 a chiusura delle convenzioni delle Leggi nn. 16/1985 e 887/1986 riguardanti le attività della nostra incorporata Servizi Tecnici S.p.A. in liquidazione e quello per €/migliaia 1.955 relativo alla posizione verso Anas S.p.A..

Crediti verso imprese controllate

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti finanziari	24.290	11.903	12.387
Crediti commerciali ed altri	4.248	16.257	(12.009)
Totale	28.538	28.160	378

La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio per i crediti di natura finanziaria, pari a €/migliaia 12.387, si riferisce essenzialmente all'incremento dell'esposizione creditoria su conti correnti di corrispondenza, il cui saldo al 31 dicembre 2011 è pari a €/migliaia 23.803 nei confronti di Fintecna Immobiliare S.r.l. ed a €/migliaia 404 per Ligestra Due S.r.l..

La variazione intervenuta nei crediti commerciali ed altri, pari a €/migliaia 12.009, è riferibile essenzialmente al perfezionamento dell'operazione di cessione di parte del credito d'imposta IRES 2009 alla controllata Fintecna Immobiliare S.r.l., pari a €/migliaia 10.000.

Crediti verso imprese collegate

Sono riepilogati per natura nella tabella che segue:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti finanziari	1.208	1.207	1
Crediti commerciali ed altri	771	881	(110)
Totale	1.979	2.088	(109)

Crediti verso controllanti

La voce è composta da crediti di natura commerciale (pari a €/migliaia 2.124) vantati nei confronti dell'Azionista Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze riferibili all'attività svolta per il "Progetto Abruzzo".

Crediti tributari

Ammontano ad €/migliaia 51.095, al netto del relativo fondo svalutazione (€/migliaia 15.524) acceso per tener conto dei rischi connessi alla loro recuperabilità. Aumentano di €/migliaia 23.243 rispetto al 31 dicembre 2010 essenzialmente per effetto dell'incremento del credito IVA nell'esercizio (€/migliaia 2.666) e per l'iscrizione del credito per l'imposta di registro degli anni 1980-1981-1982 e relativi interessi della ex Finsider S.p.A. in liquidazione (€/migliaia 15.059) al netto della quota incassata nell'esercizio. Comprendono, inoltre, a valore lordo, crediti per IRPEG/IRES e relativi interessi (€/migliaia 29.360), crediti per IRAP (€/migliaia 2.162), crediti per IVA (€/migliaia 18.581) e crediti per altre imposte (€/migliaia 16.339) che comprende quello relativo alla su menzionata imposta di registro. I crediti per imposte dirette derivano dalle dichiarazioni annuali presentate dalla società e dalle sue incorporate.

Crediti verso altri

Questa voce, al netto delle svalutazioni, risulta così composta:

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Crediti verso Istituti Previdenziali	10.251	10.402	(151)
Altri	43.535	46.647	(3.112)
Totale	53.786	57.049	(3.263)

I crediti verso gli Istituti Previdenziali (€/migliaia 10.251), esposti al netto del fondo svalutazione (€/migliaia 3.517), si riferiscono essenzialmente a quanto corrisposto dalla società a titolo di anticipazione sulla Cassa Integrazione Guadagni, in applicazione degli accordi in materia.

Gli altri crediti (€/migliaia 43.535) comprendono partite diverse essenzialmente riferibili a posizioni relative a contenziosi in essere, peraltro fronteggiate dai fondi rischi e oneri disponibili. Le partite relative ai crediti acquisiti da società o imprese controllate o cedute, sono così suddivise per società di origine:

	(€/migliaia)
da Garboli S.p.A.	1.128
da Bonifica S.p.A.	4.069
da Mantelli S.p.A.	1.875
da Sotecni S.p.A.	2.007
da Consorzio Buthier	39
da GTI	354
da Ponteggi Dalmine S.p.A.	385
altri minori	113
Totale lordo	9.970
Fondo svalutazione crediti	(9.970)
Totale netto	-

La variazione dei crediti verso altri – di cui altri (€/migliaia 3.112) si riferisce principalmente al combinato effetto della chiusura delle posizioni Poste Italiane S.p.A. vertenza ex Mededil (€/migliaia 3.139) e Idrotecna S.p.A. (€/migliaia 2.314), all'aumento dei crediti verso il Comune di Napoli per Isola Edificatoria (€/migliaia 1.550) e alla nuova posizione verso Impresa Pizzarotti S.p.A. ex Garboli S.p.A. (€/migliaia 513).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	19.625	19.625	-
Altre partecipazioni	13.260	13.260	-
Totale	32.885	32.885	-

Il valore delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pari a €/migliaia 32.885, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. La voce "Partecipazioni in imprese collegate" accoglie esclusivamente la partecipazione nella società Quadrante S.p.A.. La voce "Altre partecipazioni" accoglie unicamente la partecipazione nella società Ansaldo STS S.p.A.. L'analisi del corso di borsa di quest'ultima, che evidenzia un *trend* sostanzialmente positivo, ha consentito di mantenere immutato il valore di carico della partecipata. Giova ricordare in questa sede che in data 5 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Ansaldo STS S.p.A. ha dato esecuzione alla prima *tranche* dell'operazione di aumento gratuito del capitale sociale per un valore pari a €/migliaia 10.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,5 ciascuna. Pertanto, il numero delle azioni in possesso di Fintecna S.p.A. è passato da n. 2.040.000 a n. 2.380.000.

L'elenco delle partecipazioni possedute è riportato negli allegati prospetti nn. 3 e 5.

Disponibilità liquide

	(€/migliaia)		
	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari e postali	187.804	1.865.813	(1.678.009)
Denaro e valori in cassa	9	7	2
Totale	187.813	1.865.820	(1.678.007)

La voce "depositi bancari e postali" accoglie le disponibilità sui conti correnti tra cui il deposito presso Banca d'Italia, che rappresenta le disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20 novembre 2002. Se confrontata con l'esercizio precedente, la voce subisce un decremento, pari a €/migliaia 1.678.009, essenzialmente ascrivibile agli investimenti in titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato, cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.